



Torniamo, sempre "in forma", con il primo numero del 2015!

L'editoriale

del prof. Paolo Gennari

SCUOLA
MARIA
AUSILIATRICE
SAN DONATO MILANESE

ESSERE "PAZZI DELL'AMORE": LA GIOIA DI DON BOSCO VIVE TRA NOI!

E' un mese importante, questo, per noi insegnanti e alunni della Scuola Secondaria "Maria Ausiliatrice". E' il mese dedicato a Don Bosco, carismatico santo punto di riferimento irrinunciabile per chi "ci sta con lo stile salesiano".

Un mese importante, dicevo, che tutti noi - immersi ogni giorno nell'atmosfera di una scuola viva, fatta di sguardi, sorrisi, parole, relazioni - non sentiamo come momento commemorativo, bensì come occasione per sottolineare che il carisma di Don Bosco vive ancora oggi in ciascuno di quegli sguardi, di quei sorrisi, di quelle parole e di quelle relazioni.

Mi hanno colpito, a questo proposito, le parole di Walter Nigg, pastore luterano e professore di Storia della Chiesa presso l'Università di Zurigo - pubblicate anche sul nostro sito www.mariaausiliatrice.it.

Con grande colore espressivo, Nigg afferma che «*per la sua grande capacità di amare, Don Bosco divenne - come tutti i santi - un pazzo dell'amore, tanto da essere considerato, nella storia della Chiesa, come uno dei più grandi santi dell'amore.*

L'amore, infatti, gli dischiuse orizzonti che i puri teorici del Cristianesimo non riescono neppure ad intuire. Tutto quel che faceva Don Bosco portava il timbro di questo suo amore senza esitazione.

La pietà del santo era caratterizzata da un'allegria senza eguali, da una serenità costante, che non fu mai



Sommario

- Pag. 1 RAGAZZinFORMA: Editoriale
- Pag. 2 Benvenuto Federico, nuovo redattore
Il sondaggio: il libro preferito dai prof.
- Pag. 3 Dentro la Scuola: Don Bosco - festeggiamo il bicentenario!
- Pag. 4 Dentro la Scuola: Cine-show - lavoriamo dietro alle quinte / Intervista al prof. Pasquale Gorgone
- Pag. 5 Dentro la Scuola: La scoperta della 2° - una nuova applicazione del teorema di Pitagora
- Pag. 6 La finestra sull'arte: un quaderno tutto particolare...
- Pag. 7 Mondo: Le città più "nere"
- Pag. 9 Mondo: L'Australia, un paese pieno di sorprese
- Pag. 10 Mondo: 10 Imprese...da record!
- Pag. 11 Entertainment: Omaggio a Pino Daniele
- Pag. 12 Entertainment: Il Film – Big Hero 6 / Il Videogioco – Super Smash Bros
- Pag. 13 Sport: Si riparte (anno nuovo, stessa solfa)
- Pag. 14 English Corner: Prayer Flags
- Pag. 15 Vamos a ver: ¡A Jugaaaaar!
- Pag. 16 Il pensiero di Suor Francesca

Continua all'interno

pag. 2

...continua da pag. 1 offuscata da momenti di cattivo umore. [...] Per il santo di Torino la gioia era come il battito del cuore, perché si trattava di una gioia fondata totalmente su Dio. Egli diceva "Il diavolo ha paura di un uomo allegro"».

Sono parole forti, ma che sanno interpretare con lucidità e fedeltà un principio chiave della sensibilità salesiana: quello della gioia.

E anche noi, ogni giorno, a scuola sentiamo tanti "battiti del cuore". I battiti dei giovani che si apprestano a crescere, a costruire la propria personalità, ad arricchire il proprio pensiero, ad alimentare la propria educazione. Ma anche i battiti di chi come noi li segue da vicino in questa meravigliosa fase di scoperta.

Quello di Don Bosco non è solo un ricordo, non è solo memoria di un racconto, è la sperimentazione continua di un messaggio, è la vitalità di una proposta educativa sempre più valida per imparare ad essere, come lui, "pazzi dell'amore".

Una "pazzia" che ben si declina come passione in tutto ciò che si fa, come capacità di essere protagonisti della propria esistenza mettendo a frutto i propri talenti.

Anche "RAGAZZinFORMA", da questo punto di vista, è, nel suo piccolo, frutto del talento creativo dei ragazzi della redazione...e sono certo che anche Don Bosco l'avrebbe letto con il sorriso autentico di chi riconosce nei giovani "un punto accessibile al bene".
Buona lettura!

Un nuovo redattore si è unito alla nostra squadra: benvenuto FEDERICO!

2



FEDERICO ROVIDA

Ciao, sono Federico, ho 13 anni e frequento la 3^aB, mi piace molto viaggiare e vorrei diventare un politico per cambiare il mondo. Mi sono iscritto al giornalino perché ho già partecipato in passato e mi piace molto, la trovo un'attività davvero interessante.

IL SONDAGGIO

Qual è il libro preferito dei nostri insegnanti?

di Marco Aldrighetti
e Thomas Belledent



Prof.ssa Bonori: **IL TERZO GEMELLO**

di K. FOLLETT

Prof.ssa Sioli: **MIO PAPA' SCRIVE LA GUERRA**

di L. GARLANDO

Prof.ssa Zambarbieri: **A CHRISTMAS CAROL**

di C. DICKENS

Prof.ssa Fazi: **IL SIGNORE DEGLI ANELLI**

di J.R.R. TOLKIEN

Prof.ssa Sella: **BANDIDOS**

di A. WEISBECKER

Prof.ssa Distefano: **DON CHISCIOTTE**

di M. DE CERVANTES

Prof.ssa Brusco: **LA FAMIGLIA WINSHAW**

di J. COE

Prof.ssa Florio: **LA CASA DEGLI SPIRITI**

di I. ALLENDE

Prof.ssa Foresti: **ANNA KARENINA**

di L. TOLSTOJ

Prof.ssa Pugliese: **IL PICCOLO PRINCIPE**

di SAINT-EXUPE'RY

Prof.ssa Bernardi: **LA BIBBIA**

Prof.ssa Girotto: **IL ROSSO E IL NERO**

di STENDHAL

Prof.ssa Uboldi: **DELITTO E CASTIGO**

di F. DOSTOEVSKIJ

Prof.ssa Regazzola: **PAPILLON**

di C. HENRI

Prof. Gorgone: **IL BARONE RAMPANTE**

di I. CALVINO

Prof. Gennari: **MOLTO FORTE,**

INCREDIBILMENTE VICINO di J. S. FOER

Prof. Giorgio: **IL CAVALLO ROSSO** di E. CORTI

Prof. Miglio: **OPEN** di A. AGASSI

Prof. Repetto: **CONVERSAZIONI NOTTURNE A**

GERUSALEMME di C.M. MARTINI

Prof. Bognanni: **DELITTO E CASTIGO**

di F. DOSTOEVSKIJ

Prof. Oreglio: **IL SIGNORE DEGLI ANELLI**

di J.J.R. TOLKIEN

DENTRO LA SCUOLA

DON BOSCO: FESTEGGIAMO IL BICENTENARIO!

di Thomas Belledent

“Il Bicentenario della nascita di Don Bosco ci lancia tutti in un cammino di fedeltà a quella stessa chiamata che egli sentì, ascoltò e che tradusse in vita. Un anno in cui la festa per quel dono che è Don Bosco per la Chiesa e per la sua Famiglia non ci lascerà centrati in noi stessi, autoreferenziali e autocompiaciuti, ma ci lancerà, con maggior forza se possibile, verso la missione. Si tratta di un anno di festa, in cui siamo invitati a vivere ed esprimere la nostra celebrazione come vera Famiglia”.

Don Angel Fernández Artime – Rettor Maggiore dei Salesiani

Don Bosco nacque 200 anni fa, il 16 agosto 1815, e proprio per ricordare questo evento il Rettor Maggiore dei Salesiani don Pascual Chávez ha indetto le celebrazioni del Bicentenario, che si svolgeranno dal 16 agosto 2014

al 16 agosto 2015. La preparazione al Bicentenario è iniziata nel 2008 con la celebrazione del Capitolo Generale XXVI dei Salesiani. Avvenimento molto importante da ricordare fu anche il Pellegrinaggio dell'Urna di Don Bosco, conclusosi nel febbraio 2014, che ha percorso la maggior parte dei paesi del mondo. La Famiglia Salesiana ha impiegato 3 anni per preparare la celebrazione del Bicentenario. Un lungo cammino, dunque, suddiviso in tre tappe: il 16 agosto 2011, il 16 agosto 2012, il 16 agosto 2013, che si è chiuso il 15 agosto 2014.

Ogni tappa ha avuto un tema ben preciso relativo alla vita di Don Bosco: la conoscenza della sua figura e della sua storia, della sua pedagogia, della sua spiritualità. Il tema del Bicentenario, in coerenza con il triennio di preparazione, si riferisce alla Missione di Don Bosco con i giovani e per i giovani. Infatti per il Santo sono i giovani i primi protagonisti della missione di educazione e di evangelizzazione. Il loro coinvolgimento nella missione li aiuterà a impegnarsi a “fare del bene ai propri compagni”.

La celebrazione del Bicentenario si configura dunque come un'occasione per i giovani, per i laici, per la Famiglia Salesiana, per il Movimento salesiano di recitare insieme la preghiera a Don Bosco, che pubblichiamo con piacere.

*'Padre e Maestro della gioventù,
San Giovanni Bosco,
docile ai doni dello Spirito e aperto alle realtà del tuo tempo
sei stato per i giovani, soprattutto per i piccoli e i poveri,
segno dell'amore e della predilezione di Dio.
Sii nostra guida
nel cammino di amicizia con il Signore Gesù,
in modo che scopriamo in Lui e nel suo Vangelo
il senso della nostra vita
e la fonte della vera felicità.
Aiutaci a rispondere con generosità
alla vocazione che abbiamo ricevuto da Dio,*

*per essere nella vita quotidiana
costruttori di comunione,
e collaborare con entusiasmo,
in comunione con tutta la Chiesa,
all'edificazione della civiltà dell'amore.
Ottienici la grazia della perseveranza
nel vivere una misura alta di vita cristiana,
secondo lo spirito delle beatitudini;
e fa' che, guidati da Maria Ausiliatrice,
possiamo trovarci un giorno con te
nella grande famiglia del cielo.' Amen*



CINE-SHOW

Lavoriamo dietro alle quinte...

di Niccolò Salvato

Quest'anno, in occasione del bicentenario della nascita di Don Bosco, i rappresentanti di classe delle terze medie si sono riuniti per trasformare il lungo Talent-Show, che aveva ormai stufato sia professori che alunni, in Cine-Show.

L'idea si deve ad Alessia Raffani di 3C, supportata poi da altri studenti, che abbiamo intervistato per l'occasione.

-Come ti è venuta in mente quest'idea, Alessia?

Io frequento il corso di teatro della nostra scuola e da grande vorrei fare l'attrice. Insomma, la mia grande passione per la recitazione mi ha illuminato tanto da suggerire l'idea ai rappresentanti, che hanno gradito e approvato.

-Anche tu parteciperai al Cine-Show?

Ovviamente! Parteciperò insieme alla mia amica Chiara Agosta, per il resto lascio la sorpresa.

"Il Cine-Show è un'occasione da non perdere per dimostrare la propria bravura nel recitare." - dice Giorgio Premoli, rappresentante di 3B: "Tutti possono partecipare, anche gli adulti, l'importante è essere minimo in due. Ogni gruppo (che può essere anche di età miste) deve scegliere uno spezzone di un film di massimo cinque minuti, proiettarlo e recitarlo nel miglior modo possibile. Vince chi riproporrà meglio il proprio spezzone."

"Gli unici che non possono partecipare siamo noi rappresentanti!" svela con rammarico Elisabetta Chrappan, rappresentante della 3C.

-Elisabetta, vi è dispiaciuto non partecipare?

Un pochino, ma in particolare è dispiaciuto al rappresentante di 3A Filippo Pricca, al punto che ha deciso di rinunciare al posto di giudice a favore di quello di attore. Noi rappresentanti, infatti, faremo parte della giuria e valuteremo la bravura dei partecipanti.

-E quali aspetti valuterete?

Un po' tutto: guarderemo i costumi, la similitudine tra lo spezzone e la sua riproduzione, gli "effetti speciali", ma soprattutto la bravura nel recitare.

Quindi, possiamo dire che il divertimento è assicurato, per grandi e piccoli, per attori e spettatori. Tutti pazzi per il Cine-Show!



CONOSCIAMO MEGLIO I PROF! PASQUALE GORGONE – Lettere

di Marco Aldrighetti e Pietro Compagni

1) Qual era il suo hobby?

Il mio hobby era il calcio, ed ero abbastanza forte!

2) Qual era il suo cartone animato preferito?

"Lupin", perché mi piacevano i personaggi e aveva una storia avvincente.

3) Che lavoro facevano i suoi genitori?

Mia mamma faceva la casalinga e mio papà il postino.

4) Quando ha capito la sua strada?

Io da ragazzo facevo l'animatore, quindi mi piaceva stare con i ragazzi. Allora a 24 anni ho capito che avrei voluto fare l'insegnante.

5) In che anno ha cominciato a fare il professore?

Ho iniziato nel 2005.

6) In che scuola ha iniziato ad insegnare?

Ho iniziato in un liceo di Milano.

7) Qual era la sua materia preferita?

La mia materia preferita era ITALIANO.

8) Secondo lei la nuova generazione di ragazzi è troppo attaccata ai dispositivi elettronici?

Assolutamente sì.

9) Perché ha scelto di insegnare Lettere?

Perché mi piacciono gli studi umanistici.

10) Quali emozioni prova quando insegna?

Per me l'incontro mattutino, come dico ai miei alunni, è un appuntamento speciale.

11) Cosa vuol dire per lei insegnare?

Trasmettere valori e istruire i ragazzi.

12) Dove vorrebbe vivere?

Ovunque, basta che sia in Italia.

13) Quale auto vorrebbe avere?

Mi va benissimo la mia FIAT PUNTO.

14) Ha qualche animale domestico?

Assolutamente no!! Non avrei il tempo per occuparmene!!

15) Qual è il suo eroe?

Sicuramente Don Pino Puglisi.

LA SCOPERTA DELLA 2A: una nuova applicazione del Teorema di Pitagora

di Andrea Fatai e Giulio Gattella



In alto: la prof.ssa Florio con gli studenti di 2A

Giovedì 8 gennaio 2015, nella classe 2^A è stata scoperta una nuova applicazione del Teorema di Pitagora, applicabile solo nei triangoli rettangoli con i lati in Terna Pitagorica (3,4,5 o multipli). Durante la correzione dei compiti di matematica, Giulio ha esposto una soluzione per un problema che all'inizio sembrava totalmente sbagliata e, su consiglio della Professoressa Florio, l'intera classe ci ha ragionato.

In seguito alla riflessione ci siamo accorti che ci poteva essere un nesso logico, per cui abbiamo fatto alcune prove - risultate sbagliate - con altri numeri.

Andrea, allora, ha osservato che forse si trattava di un calcolo corretto solo se applicato alla Terna Pitagorica.

Riccardo ha pertanto verificato, accertando così il calcolo con altri numeri sempre riferiti alla Terna Pitagorica in un triangolo rettangolo.

In seguito si sono aggiunti vari perfezionamenti da parte di tutta la classe, ma in modo particolare da parte di Vittoria e Riccardo.

Si è così scoperta questa "nuova" applicazione di cui andiamo fieri.

Ecco le formule per trovare l'ipotenusa:

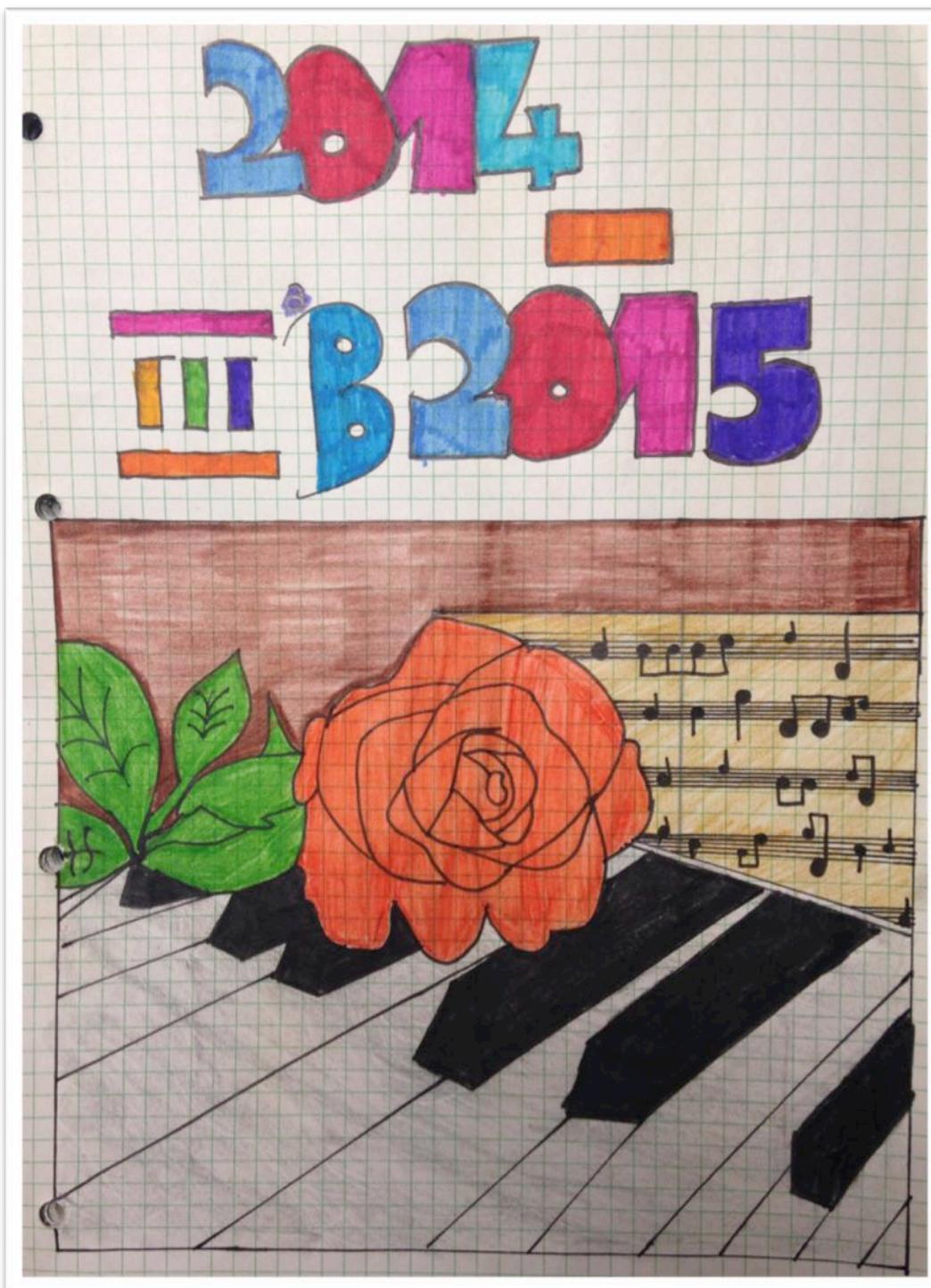
- $[(\text{cateto minore} \times 2) + \text{cateto maggiore}] : 2$
- $[\text{cateto maggiore} - (\text{cateto minore} : 2)] \times 2$
- $(\text{cateto maggiore} : 2) + \text{cateto minore}$

UN QUADERNO TUTTO PARTICOLARE...

A cura di Leonardo Ricciardi e Niccolò Salvato

A seguito del successo della "Finestra Letteraria", nella quale abbiamo pubblicato esperimenti letterari realizzati in classe con i docenti di lettere, abbiamo deciso di inaugurare "La Finestra sull'Arte".

Ogni mese, con il contributo del prof. Alberto Repetto, proporremo ai nostri lettori un disegno particolarmente significativo di uno studente o studentessa della nostra scuola. Partiamo in questo numero con un quaderno tutto particolare...



E' strano come l'intestazione di un quaderno possa diventare il disegno del mese.

E' infatti la copertina del quaderno di musica di Rebecca Mannarino ad essere stata scelta questa volta dal prof. Repetto.

Dai tasti di un pianoforte, a cui fa da sfondo uno spartito musicale, nasce una rosa rossa, come se Rebecca volesse esprimere la sua spiccata passione per la musica. Una musica che diventa arte; un'arte che si esprime attraverso il linguaggio musicale grazie a una grande forza espressiva.

Il bellissimo significato di questo disegno, unito alla bravura artistica dell'autrice, ha senza dubbio colpito lo spirito critico del nostro professore di Arte.

Le città più NERE del mondo

di Luca Barbato

Anche secondo voi è importante avere un mondo più pulito? Se sì, ora vi elenco le città più inquinate del 2014:

Al primo posto c'è l'Iraq con Ahwaz.

Al secondo posto c'è l'India con Nuova Delhi

Al terzo posto c'è la Mongolia con Ulan-Bator

L'Asia si conferma il continente più inquinato del mondo. In Italia, sempre per quanto riguarda la concentrazione di polveri sottili nell'atmosfera, il primato di città italiana più inquinata va a Torino, che sfiora i 47 microgrammi al metro cubo. Seguono nell'ordine Milano, Napoli e Brescia.

Il 2014 è stato l'anno più caldo dal 1891, secondo i dati dell'Agenzia meteorologica giapponese. Pur senza l'effetto di "El Nino", fenomeno meteorologico noto in quanto causa del riscaldamento delle acque degli oceani, la temperatura globale superficiale del pianeta si è elevata di 0,63 gradi oltre la media del XX secolo, il livello più alto in assoluto. Alcuni scienziati temono un ulteriore peggioramento a breve, molto prima delle attese. I forti alisei nel Pacifico hanno probabilmente avuto l'effetto frenante sulle temperature medie globali, consentendo all'oceano di immagazzinare più calore del previsto. Il loro indebolimento naturale, verosimile in un prossimo futuro, porterà al rilascio del calore più rapidamente.

La soluzione al riscaldamento globale: rinunciare alle fonti fossili sino al 2050

Una rinuncia enorme per salvare il pianeta: per la prima volta uno studio ufficiale indica con precisione quali riserve di quali Paesi dovrebbero essere lasciate dove sono. Le cifre di questa "rinuncia" ai combustibili fossili sono davvero impressionanti. I Paesi del Medio Oriente, ad esempio, dovrebbero rinunciare all'estrazione del 60% del gas e di 260 miliardi di barili di petrolio: l'equivalente di tutte le riserve di greggio dell'Arabia Saudita, per intenderci. In altre parole, nei prossimi quarant'anni bisogna evitare di rilasciare nell'atmosfera più di 1100 miliardi di tonnellate di CO₂.

Noi come possiamo far fronte a questo problema nella nostra vita?

È semplice!! Basta rispettare queste 10 regole:

1. Meno carne, più verdure. L'industria del bestiame rappresenta una delle più grandi fonti d'inquinamento del pianeta. Ridurre il consumo di carne a vantaggio delle verdure aiuterebbe l'ambiente, ma anche la salute: tra le proprietà benefiche dell'ortofrutta, infatti, spiccano gli effetti antitumorali.

2. Prodotti a chilometro zero. Scegliere di acquistare beni alimentari a chilometro zero consente di risparmiare al pianeta considerevoli quantità di emissioni nocive dovuta al trasporto di merci. I prodotti tipici e locali, inoltre, sono più salutari e gustosi, e in media meno costosi.

3. A tutto orto. "Coltivare il proprio giardino" può trasformarsi davvero in uno stile di vita. Oltre ai benefici rilassanti e distensivi, prendersi cura di un piccolo orto consente anche di evitare di consumare ortofrutta coltivata con pesticidi e agenti chimici. Con tutta la soddisfazione di aver "prodotto" il vostro cibo da soli.

4. Ridurre i consumi. Dal cibo ai vestiti, dall'arredo agli oggetti di uso comune. La riduzione dei consumi domestici non è sinonimo di peggioramento dello stile di vita, ma anzi può portare vantaggi enormi, a cominciare dal portafogli.

5. Un taglio agli sprechi. Prestare attenzione in particolare all'uso dell'acqua può rivelarsi una vera e propria miniera d'oro per ambiente e risparmio domestico. Basta poco: dall'installazione di doccia e rubinetti a basso flusso, al controllo delle guarnizioni per evitare che ci siano perdite d'acqua, alla buona abitudine di chiudere il rubinetto mentre lavate piatti e denti. Un'altra piaga è data dagli sprechi alimentari, che in Italia ammontano a ben 1,5 milioni di tonnellate, per un valore di mercato di 4 miliardi di euro. Limitare gli avanzi il più possibile può essere la via giusta.

6. Risparmio energetico. Con un po' di attenzione, si può arrivare a risparmiare fino al 50% di energia elettrica. Come al solito, bastano alcuni piccoli accorgimenti: spegnere le luci quando si lascia una stanza, disattivare gli apparecchi elettrici in stand-

by, tenendo conto ad esempio che un televisore lasciato in stand-by consuma circa l'80% in più rispetto a uno che resta regolarmente acceso.

7. Fate più sport. Se la distanza non è proibitiva, lasciate l'automobile e andate a piedi: risparmierete benzina ed emissioni nocive, guadagnando salute. Il moto, anche "leggero", migliora la salute cardiovascolare e riduce il rischio di obesità. In alternativa la bicicletta e gli autobus rimangono i mezzi più "green" in assoluto.

8. Non buttate, riutilizzate. Offrire il proprio piccolo contributo all'emergenza rifiuti può produrre grandi effetti. Riciclare oggetti e materiali in maniera creativa potrebbe costituire un laboratorio educativo per i più piccoli, che costruirebbero i propri giochi determinando anche un considerevole risparmio sulle spese a carattere ludico.

9. Adotta un animale. Se cercate un animale da compagnia, non acquistatelo nel classico negozio, ma adottatelo. Ci sono numerose strutture specializzate in Italia nelle quali si trovano centinaia di cani, gatti e altri amici a quattro zampe desiderosi di padroni amorevoli.

10. Meno involucri, meno rifiuti. Al supermercato cercate di prediligere i prodotti sfusi, liberi da imballaggi di plastica o vetro.

Una proposta molto importante è l'idrogeno sulla

Audi. Un prototipo destinato a una svolta epocale.

Il fascino della sportività pulita, che promette scintille e non inquina. È Audi a proporla: una motorizzazione alimentata a idrogeno fa uscire dai tubi di scappamento soltanto qualche innocua goccia d'acqua.

Per non dimenticare l'energia eolica, un'energia davvero pulita.

Il cuore di Parigi diventa "verde" a tutti gli effetti. Presto nella capitale francese arriverà "L'Albero a Vento", un orinale progetto di New Wind che "camuffa" da tronco un sistema a energia eolica. Il suo funzionamento è garantito dall'azione delle foglie, che funzionano come tante mini turbine per una potenza di 3,1 chilowatt. Dal 12 marzo al 12 maggio sarà posizionato a Place de la Concorde, nel centro nevralgico della "città delle luci".

Abbiamo così imparato che prima di buttare un oggetto, dobbiamo essere sicuri che proprio non serva, che possiamo rinfrescarci d'estate anche senza mettere il condizionatore al massimo e che prima di usare l'auto, dobbiamo essere sicuri di non poter raggiungere lo stesso posto a piedi. La natura è di tutti e va rispettata perché è la nostra vita.



L'AUSTRALIA: un paese pieno di sorprese

il nostro inviato Federico Rovida

L'Australia è un paese stupefacente, la sua natura è unica al mondo e racchiude tutti le sue varietà: il deserto, la pianura e qualche rilievo, senza tralasciare grandi metropoli che lasciano il fiato sospeso. In questo reportage, però, vorrei approfondire le grandi bellezze e opportunità che questo paese può offrire.

La popolazione in Australia è concentrata soprattutto nelle metropoli. Le principali città, dove si trovano anche i centri culturali del paese, sono Sydney e Melbourne. Le città capoluogo dei territori, o stati, sono molto moderne; infatti presentano edifici moderni e notevolmente alti.

I musei non sono molti, in quanto si tratta di un paese che non ha una storia vera e propria, dato che gli abitanti del primo novecento erano colonizzatori inglesi.

Essendo un territorio ricco a livello di flora e fauna, per il turismo naturale si possono consigliare numerosissimi siti. Quelli che ho avuto la possibilità di visitare direttamente sono: Ayers Rock, Kakadu National Park e Khaterine nel Territorio del Nord; Kuranda Park e Fitzroy Island sulla Grande Barriera Corallina, nelle Queensland.

Ayers Rock è una collina di circa

300 mt in mezzo al deserto ed è venerata dagli aborigeni che la chiamano Uluru e attorno alla quale hanno costruito la loro società.

Kakadu National Park è un parco in cui si possono ammirare i coccodrilli e vedere panorami stupendi, soprattutto al tramonto. A Kuranda si trova un piccolo zoo con gli animali tipici del paese, come le iguane, i coccodrilli e i pitoni. Ma non solo; è possibile avere un contatto diretto con i canguri e i koala.

Fitzroy Island è un'isola unicamente utilizzata a scopo turistico dove si trova un grande resort; essendo sulla barriera corallina, la spiaggia è ricoperta di coralli bianchi. E' un'isola bellissima, in cui si trova una fauna quasi selvaggia.

L'Australia è un continente che lascia davvero a bocca aperta: auguro a tutti di avere l'occasione di visitarlo!



10 Imprese...da record!

di Miriam De Lucia ed Eleonora Ricetti

Per gli amanti delle curiosità...ecco i dieci record mondiali selezionati da noi!



1. L'uomo più alto del mondo

Si chiama Robert Pershing Wadlow, nato a Alton il 22 febbraio 1918 e morto a Manistee il 15 luglio 1940. Ha raggiunto i 2.72m di altezza.



6. La torta più grande del mondo

E' stata realizzata nelle Filippine. I quattro piani di torta pesano 5 tonnellate e sfamano 15mila persone.



2. L'uomo più basso al mondo

Si chiama He Pingping, nato a Ulaan Chab il 13 luglio 1988 e morto a Roma il 13 marzo 2010. Era alto 74,64 cm.



7. Le cascate più alte del mondo

Misurano 979 metri di altezza e sono le Cascate Paradiso.



3. Molto strane: le unghie più lunghe del mondo

Sono di Chris Walton, pensate non le taglia da 19 anni e sono lunghe 6 m e questo è il risultato:

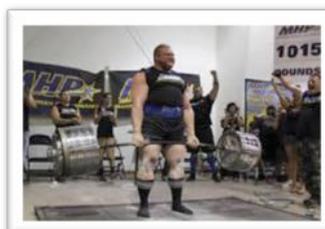


8. L'uomo più veloce del mondo

E' Bolt, che a Berlino ha corso i 100 metri in 9,58 secondi.



4. La casa più grossa al mondo, si trova a Mumbai, in India.



9. L'uomo più forte del mondo

E' Benedikt Magnusson, che è riuscito ad alzare 8 ruote di camion.



5. I tacchi più alti del mondo

Come si fa ad indossarli senza cadere? Sono alti ben 60 centimetri.



10. La struttura di carte più grande del mondo

E' stata costruita da un architetto americano in 44 giorni con 4.051 mazzi, per un totale di 218.792 carte.

Omaggio a Pino Daniele

di Riccardo Pollo



Il giorno 4 gennaio 2015 la musica italiana e quella internazionale hanno subito una grande perdita dovuta alla morte di Pino Daniele, cantautore e chitarrista italiano.

Nato a Napoli, Giuseppe (detto Pino) Daniele era il primogenito di sei figli di una famiglia molto povera.

Cominciò la sua carriera da cantante in un gruppo chiamato "Batracomiamachia" e poi nel 1975 iniziò la sua carriera da solista.

Pino Daniele oltre che a cantare canzoni meravigliose riuscì a rivoluzionare la musica tradizionale napoletana, mischiando il dialetto alla lingua italiana e inglese.

Per quanto riguarda i primi album Pino Daniele fu capito quasi solamente in Italia meridionale perché cantava solo in dialetto napoletano.

Dopodiché iniziò a mischiarlo all'inglese e all'italiano diventando famoso non solo in tutta Italia ma anche nel mondo. Questo perché voleva far conoscere la cultura napoletana dappertutto.

Pino Daniele era anche un grande amico di Massimo Troisi (attore, comico e regista napoletano) e ha collaborato con lui anche nella produzione del film "Pensavo fosse amore invece era un calesse" di cui compose la colonna sonora.

Pino rappresentava e rappresenterà sempre la città di Napoli.

Nel 2010 fu invitato ad un festival chiamato Crossroads Guitar

Festival organizzato da Eric Clapton dove tutti i chitarristi più famosi e bravi del mondo andavano a suonare.

Pino collaborò successivamente con Eric Clapton ad un concerto a Cava de' Tirreni (Salerno) dove si esibì con lui davanti ad un pubblico di 16000 spettatori.

Le sue canzoni più importanti sono "Napul'è", "Quando", "Je so' pazzo", "Terra mia", "Quanno chiove". Ma è molto difficile elencarle tutte, dato che sono moltissime, o dire quale sia la più bella.

Pino ha lasciato un vuoto incolmabile per la città di Napoli, per l'Italia e per tutti gli amanti della musica di qualità.



...Ciao Guagliò!!!



IL FILM:

Big Hero 6

di Monica Ostoni



Big Hero 6, cartone animato Disney uscito il 18/12/14, racconta la storia di Hiro, un ragazzo quattordicenne abitante dell'immaginaria città di San Fransokyo.

Hiro non è un ragazzo come gli altri: è un vero genio della scienza. Si è infatti laureato a 13 anni e costruisce robot da combattimento. Hiro è molto legato al fratello maggiore Tadashi, anch'egli molto intelligente, che purtroppo perderà prematuramente. Oltre a Baymax, un robot che gli fa da "operatore sanitario personale", il protagonista nel corso dell'avventura incontra quattro amici disposti a scoprire chi ha ucciso Tadashi: GoGo Tamago, Wasabi, Honey Lemon e Fred.

Dopo numerose peripezie, terminate a buon fine grazie al lavoro di squadra, i nostri eroi catturano l'attentatore.

Secondo me questo film valorizza molto l'importanza dell'amicizia leale e la forza di un gruppo. Se la squadra dei Big Hero 6 non fosse rimasta unita, infatti, i ragazzi non avrebbero mai raggiunto questo risultato. Inoltre mi ha colpito davvero molto il legame tra i due fratelli: Hiro rimane sconvolto dalla perdita di Tadashi e fa davvero di tutto per scoprire chi ha causato il crimine, per poi puntare alla rivincita rischiando la sua stessa vita.

IL VIDEOGIOCO:

Super Smash Bros

di Simone Manieri



All'interno del videogioco "Super Smash Bros" è possibile fin dalla copertina riconoscere personaggi di videogames famosi come Mario, Luigi, Yoshi, Wario, Peach, oltre a special guests come Pac Man, Sonic e Mega Man.

Per sbloccare ogni personaggio è necessario proseguire di livello in livello attraverso alcuni combattimenti. Ogni combattimento si svolge a tempo: parte infatti un conto alla rovescia fino a che la comparsa della sfera denominata "Super Smash Power", che indica il potenziale massimo di ogni personaggio, pone fine alla competizione e proclama "the winner".

Diverse sono le modalità di gioco offerte dalla Nintendo: si può giocare da soli, in gruppo oppure online attraverso una normale connessione a internet.

Super Smash Bros per Nintendo Wii è infatti il primo capitolo della serie in cui si può giocare addirittura in 8 giocatori, oltre a presentare scenari di dimensioni più grandi rispetto alla versione 3DS. Dedicato agli affezionati degli storici personaggi dei gameplay classici, ma anche al pubblico dei giovani appassionati del genere...per un divertimento assicurato!

SI RIPARTE (ANNO NUOVO, STESSA SOLFA) Tutti gli aggiornamenti sulla ripresa del campionato italiano

di Niccolò Salvato



SERIE A

Finite le vacanze natalizie ricomincia il campionato, e come ogni anno le squadre ritornano da tornei e partite amichevoli, dal calciomercato e da vacanze natalizie in lussuose spiagge dalla sabbia bianca.

Ma, come si suol dire, è finita la "pacchia", ed è tempo per i calciatori di tornare a disposizione del proprio club e mister.

Peccato però che qualcuno abbia ancora la testa piena di pensieri di mari cristallini e la pancia piena di panettone. E in campo le conseguenze si sono viste.

Non è infatti eccellente la prestazione del Milan di Inzaghi a cui servirebbero forse le belle spiagge di Dubai per vincere, come nella sfida amichevole vinta 4-2 contro il club campione del mondo in carica Real Madrid.

Sono infatti pessime le due gare contro Sassuolo e Torino, di cui contro il primo ha perso in casa a San Siro 1-2 condannato dal bellissimo gol di Zaza.

Ha invece pareggiato 1-1 col Torino resistendo per quasi tutto il secondo tempo in dieci per il doppio giallo a De Sciglio. Dopo aver segnato al 2' su rigore trasformato da Menez infatti il Milan ha realizzato solo altri due tiri, neanche in porta, e ha subito continuamente fino all'espulsione di De Sciglio per fallo su Darmian su fascia.

Il Milan ha resistito ai continui attacchi, mentre il Torino sprecava occasione su occasione fino all'81' quando Glik, capocannoniere del Toro con cinque gol, punisce i rossoneri con l'ottavo gol preso su calcio d'angolo dal Milan in tutto il campionato.

Mai così brutta è stata una partenza del Milan da quattordici anni dopo le ferie natalizie.

Non si può però dire lo stesso dei cugini nerazzurri che fermano la Juve allo Stadium con una botta di Tevez e una risposta di Icardi. 1-1 dopo molte occasioni sprecate in contropiede dall'Inter, che una settimana dopo batte il Grifone 3-1 con un tris di Icardi, Vidic e con il ritorno al gol del Trença Palacio. I genoani invece riescono a battere Handanovic solo una volta, riaprendo inutilmente con Izzo la gara.

Che sia la fine del periodo buio interista? Speriamo che oltre che di nero il cielo di Milano torni a dipingersi di azzurro.

Il 3-1 dell'Inter assomiglia tanto a quello della Juventus nella seconda gara post-natalizia che con i bellissimi gol di Pogba, Caceres e Vidal ai danni del Napoli torna a mettere il turbo e mantiene le distanze di sicurezza dalla Roma.

Essa, dopo aver espugnato il Friuli 1-0 in una gara con tante polemiche, si blocca nel "Derby della Capitale" dopo aver rimontato con la doppietta di "Er Pupone" i gol di Mauri e Felipe Anderson.



Da sinistra: Il gol di Icardi che porta in visibilo i tifosi dell'Inter; il gol di Zaza che condanna il diavolo; la splendida coordinazione di Pogba che si tramuterà poi nel gol più bello della serata, il suo terzo al Napoli.

COPPA ITALIA

Le sfide di Coppa Italia hanno volto la faccia a Milan e Lazio che, battendo Sassuolo e Torino (casualmente tutte e due avversarie del Milan prima dei match), si aggiudicano un posto ai quarti, e si affronteranno il 27 di gennaio.

Bella la rivincita del Milan all'ultimo respiro che segna il gol della vittoria all'86' con De Jong, attento a ribattere la traversa di Poli dopo una punizione di Montolivo disegnata alla perfezione. Inutile il pareggio del Sassuolo al 64' su rigore tirato centralmente da Nicola Sansone, che aveva portato il risultato sull'1-1 dopo il gol del Pazzo al 38'.

La Lazio invece espugna i granata fuori casa 3-1 con gol di Keita, Klose e Ledesma su penalty dopo l'espulsione di Padelli che l'ha provocato. Ha invece riaperto la partita al 49' Martinez, senza risultato.

Juventus che si aggiudica i quarti realizzando sei reti al Verona: 6-1 con gol di Giovinco(x2), Pereyra, Pogba, Morata e Coman per i bianconeri e Nenè per l'Hellas.

Juve che affronterà il Parma vincente col Cagliari per 2-1.

SPORT

Prosegue da pag. 13

CALCIOMERCATO



Da sinistra: Alessio Cerci; Xherdan Shaqiri; Manolo Gabbiadini, i nomi più caldi del mercato italiano.

Tutti gli anni la stessa solfa, gli stessi soldi, gli stessi nomi. Il calciomercato italiano è ormai diventato il penultimo in Europa prima della Francia ad essere quello che spende meno, ma stranamente, acquista di più (tranne che dell'Inghilterra al 1° posto). Questo perché in Italia si comprano giocatori o già sentiti o maturi o a costo zero. L'Italia infatti ha speso 200 milioni di euro nello scorso calciomercato estivo ma ha trattato ben 254 giocatori. Quindi o i giocatori vanno più che venire, oppure siamo troppo "marcioni" per permetterci grossi nomi a cui poi seguono grosse cifre.

Il Milan ha infatti optato per un giocatore già sentito qui in Italia, o meglio insoddisfatto dell'avventura spagnola: Alessio Cerci. Egli infatti è approdato a Milano per far partire El Niño Torres anch'egli insoddisfatto. In somma, italiano insoddisfatto dell'estero e straniero insoddisfatto dell'Italia. Cerci è già stato provato in tutte e due le sfide contro il Sassuolo con risultati abbastanza positivi.

La squadra da cui invece si aspettava di più ha concretizzato di meno, ossia la Juventus, che dopo essersi fatta scappare Shaqiri sta ancora sognando Sneijder a cifre impossibili.

Shaqiri che invece ha scelto l'Inter come Podolski, che si è aggiudicata "regina" del mercato invernale con due bei colpacci.

Un altro vecchio nome è Gabbiadini, che ha salutato la Samp e si è unito al Napoli di Rafa Benitez.

La Sampdoria invece ha realizzato il sogno Muriel e continua a inseguire quello Eto'o, a cui piacerebbe far parte dei blucerchiati.



...ENGLISH CORNER!

14

La nostra rubrica in english

PRAYER FLAGS

di Suor Lisa Gamble

The secondary school choose to celebrate Christmas and the World Day for Peace, this year, creating prayer flags, which you can see hanging at the entrance to the school.

The prayer flag tradition has a long continuous history dating back to ancient Tibet, China, Persia and India. It is a Buddhist tradition in which prayers and desires for peace, good health and prosperity are written or drawn onto colourful pieces of cloth and then hung outside so that the wind may carry these prayers and desires for peace to where they are needed in the world.

Within the Buddhist tradition "the ancient Buddhist prayers, mantras and powerful symbols displayed on the flags produce a spiritual vibration that is activated and carried by the wind across the countryside. All beings that are touched by the wind are uplifted and a little happier. The silent prayers are blessings spoken on the breath of nature. Just as a drop of water can permeate the ocean, prayers dissolved in the wind extend to fill all of space."

"The Tibetan word for prayer flag is Dar Cho. "Dar" means to increase life, fortune, health and wealth. "Cho" means all sentient beings. Prayer flags are simple devices that, coupled with the natural energy of the wind, quietly harmonize the environment, impartially increasing happiness and good fortune among all living beings."

We wanted to use this idea of spreading peace and our prayers for others to reach the whole world recreating Christian prayer flags.

During Advent each class chose material of different colours and each student wrote or drew their prayers and desires for peace onto the cloth. The flags were then all attached together onto a rope symbolizing our unity and desire for peace within each one of us, within our families, and in the world.

May the peace of our Lord Jesus Christ be always with you!



... VAMOS A VER!

La nostra rubrica en español

A cura della prof.ssa Giuseppina Distefano

¡Ahora vamos a jugar con estas fichas: la familia, material de la clase, meses del año, la ropa, la comida...

¡A JUGAAAARR!

Sopa de letras - La ropa

A ver si puedes encontrar las palabras ocultas.

S	J	J	A	N	A	D	L	A	F	X	G	U	T	E	X	L	ALBORNOZ
E	E	E	R	S	E	N	O	L	A	T	N	A	P	V	C	J	ABRIGO
G	A	S	U	L	B	G	U	A	N	T	E	S	Q	W	G	C	BLUSA
Q	H	Y	N	K	Q	H	Z	B	N	X	K	L	K	Z	C	A	BOLSA
H	P	C	A	L	C	E	T	I	N	E	S	O	L	O	U	E	BOTA
C	P	O	N	S	P	A	Z	K	Q	F	D	B	R	F	S	Q	BUFANDA
T	I	K	S	S	U	A	M	P	O	I	Y	B	K	H	V	S	CALCETINES
A	G	R	M	O	O	É	I	I	T	G	A	G	O	I	P	P	CAMISA
U	L	M	A	B	M	J	T	S	S	T	I	R	F	J	B	L	CHAQUETA
Z	I	B	T	T	A	B	E	E	A	A	T	R	R	W	U	A	CORBATA
A	E	W	O	M	E	V	R	A	R	H	W	E	B	H	F	Y	FALDA
P	Q	Z	A	R	B	U	T	E	R	K	T	V	N	J	A	E	GORRA
A	A	S	D	Y	N	O	Q	R	R	Ó	C	E	C	L	N	R	GUANTES
T	R	Q	H	A	B	O	E	A	L	O	L	H	M	I	D	A	PANTALONES
O	R	P	J	L	Y	A	Z	U	H	U	G	L	V	X	A	T	PIJAMA
S	O	H	X	T	F	B	P	E	Z	C	K	X	D	O	C	I	PLAYERA
U	G	Q	A	E	J	A	R	T	C	U	S	O	U	W	Z	W	PULOVER

Crucigrama de los Frutas y Vegetales

Across

- Las uvas secas se llaman ____.
- Lo opuesto de una papa agría
- Este vegetal parece un mini arbolito.
- Esto parece una naranja, pero es más pequeña.
- Moja las hojas en mantequilla y disfruta del corazón de una ____.
- Una cosa grande muy popular en Halloween.
- Esta es una fruta velluda con pepita.

Down

- Les encanta a los monos.
- Este es un platillo adicional el día de acción de gracias.
- Los tomates, pepinos, y lechuga hacen una buena ____.
- La parte de afuera de este melón parece una telaraña.
- Esta fruta tropical tiene una semilla grande en el medio.
- Este vegetal tiene mazorcas
- Estos crecen en una palma.

CRUCIGRAMA

MIEMBROS de la FAMILIA

Las familias están integradas por varias personas. Completa este crucigrama y conoce la relación que hay entre los diferentes miembros de la familia.

¿Necesitas ayuda? Pídele a un amigo o a un familiar que te ayude.

Los meses del año

S	E	P	T	I	E	M	B	R	E	PALABRAS ENERO FEBRERO MARZO ABRIL MAYO JUNIO JULIO AGOSTO SEPTIEMBRE OCTUBRE
W	M	A	R	Z	O	S	H	A	G	
C	A	U	W	Z	F	I	P	E	E	
E	Y	W	Y	B	I	R	D	J	O	
G	O	F	Z	N	K	G	J	U	C	
F	E	B	R	E	R	O	A	N	T	
Z	B	E	N	E	R	O	B	I	U	
A	G	O	S	T	O	U	R	O	B	
J	U	L	I	O	Z	F	I	Q	R	
D	B	E	M	J	W	A	L	P	E	

Alla scuola di un sognatore

Carissimi ragazzi, in occasione della festa di Don Bosco mi hanno chiesto di scrivere un augurio per voi. Ho pensato e ripensato a cosa scrivere... alla fine il direttore mi ha sgridata: "non si può chiudere il giornalino se non c'è il suo pezzo..."

Pressata dal tempo e dalle insistenze del prof., mi sono messa a pensare.

Mi è tornata alla mente un'immagine bislacca, originale, un'opera di un famoso designer, Ron Arad: la bicicletta pazza.

Le ruote sono composte da originali lamelle di acciaio che danno vita a due grandi fiori leggeri, festosi.

Pare che la bicicletta funzioni.

Una bicicletta è sempre una bicicletta, ma a volte è necessario dare spazio alla fantasia, alla creatività per fare qualcosa di bello, di nuovo, di mai visto prima.

Don Bosco era un po' come Arad (o Arad come Don Bosco visto che il santo è nato prima), un po' pazzo, originale, ha dato vita a cose nuove, ha dato un volto nuovo a cose antiche. Da ragazzo, grazie ad una corda tirata fra due alberi e alle sue peripezie, aveva trasformato il prato in cui giocava in un palcoscenico per funamboli; nella stalla in cui trascorrevano con i compagni e con gli altri contadini il lungo inverno, aveva dato vita ad un circolo letterario grazie alla sua capacità di leggere libri classici con trasporto ed entusiasmo.

Da giovane prete trasformò una vecchia tettoia in oratorio, scuola, collegio per i suoi giovani... un luogo di gioia, di futuro, di speranza per tanti.

Carissimi giovani, alla scuola di Don Bosco, imparate anche voi a essere originali, creativi, sognatori!

Siate capaci di trasformare le cose vecchie e ovvie in qualcosa di nuovo, unico, irripetibile.

Carissimi giovani, come Don Bosco, abbiate il coraggio di sognare per voi e per le persone che vi circondano una vita bella, felice... originale come lo siete voi!

Buona Festa di Don Bosco!

La vostra Preside.



gornalino@mariausiliatrice.it

**SCUOLA
MARIA
AUSILIATRICE**
SAN DONATO MILANESE
RAGAZZInFORMA

Scuola Secondaria di Primo Grado

"Maria Ausiliatrice"

San Donato Milanese

Direttore Responsabile

PAOLO GENNARI

Caporedattori

LUCA BARBATO

RICCARDO POLLO

In Redazione

MARCO ALDRIGHETTI

THOMAS BELLEDENT

EMANUELE CASTILLO

PIETRO COMPAGNI

MIRIAM DE LUCIA

SIMONE MANIERI

MONICA OSTONI

LEONARDO RICCIARDI

ELEONORA RICETTI

FEDERICO ROVIDA

NICCOLO' SALVATO

Hanno collaborato a questo numero:

GIUSEPPINA DISTEFANO, ANDREA FATAI, ISABELLA FLORIO, SUOR LISA GAMBLE, GIULIO GATTELLA, REBECCA MANNARINO, ALBERTO REPETTO, SUOR FRANCESCA ROBUSTELLI DELLA CUNA